Eccellere per essere santi?

Perché dite che i membri dell'Opera hanno il "dovere" di emanciparsi nel proprio lavoro, di essere sempre "più bravi"? C'è bisogno di far carriera per diventare santi?

19/04/2004

Semmai è il contrario: diventare santi è l'unica carriera che conti davvero per la vita eterna. E siccome questo equivale a identificarsi ogni giorno di più con Cristo – pur con tutte le debolezze di ciascuno, purché

si cerchi di combatterle -, si scopre una grande responsabilità nei confronti del mondo: ci sta davvero a cuore come vanno le cose attorno a noi. E si vuole contribuire, per quanto si può, a renderle migliori. La perfezione umana è una componente importante nel lavoro cristiano. Ma non significa perfezionismo, né carrierismo. Significa lavorare bene, essere generosi, mettersi davvero al servizio degli altri. Il successo non è il vertice delle proprie aspirazioni, è ben altro ciò che decide il valore della propria vita.

Michele Brambilla, Rivista Tracce (Italia), febbraio 1997. **Un aspetto che caratterizza l'Opus Dei è la santificazione del lavoro professionale. Come si deve intendere questa realtà? Non c'è pericolo di esagerare nell'impegnarsi nel lavoro?**

Sì, il pericolo esiste. Disgraziatamente nel mondo attuale ci sono persone che non trovano lavoro e contemporaneamente ci sono molti che lavorano più ore di quanto sarebbe opportuno. A volte lo fanno per sopravvivere, ma altre per uno smodato desiderio di successo personale. Fa pena vedere per esempio che c'è gente cui non importa di trascurare i propri obblighi famigliari pur di poter disporre di una giornata lavorativa di dodici o quattordici ore.

Il lavoro non è un fine, ma un mezzo: il fine è Dio. Per questo, santificare il lavoro non significa avere successo, ma avvicinarsi a Dio per mezzo del lavoro, umile o brillante che sia.

Dio ci ha messi al mondo perché lavorassimo; lo si legge nel libro della Genesi. Santificare il lavoro è, prima di tutto, lavorare con amore, ossia lavorare per dare gloria a Dio e per

servire gli altri. Un lavoro egoista, per quanto possa essere perfetto dal punto di vista tecnico e per le numerose ore di sforzo che ha richiesto, non è un lavoro santificabile.

Diário do Minho (Braga, Portogallo), 2 ottobre 2000.

---

pdf | documento generato automaticamente da https://opusdei.org/it/article/eccellere-per-essere-santi/ (17/12/2025)